

## Verbale del Consiglio Direttivo del Comitato di Quartiere TorCarbone-Fotografia del 21 febbraio 2017.

Oggi 21 febbraio 2017 alle ore 19.00 si è riunito su convocazione del Presidente in via Modotti 71 Roma il CD del Comitato di Quartiere TorCarbone-Fotografia per discutere il seguente O.d.G.:

- a) Designazione del consigliere supplente del dimissionario Gaetano Marotta - Vice Presidente;
- b) Aggiornamento e discussione sui recenti e prossimi impegni del Comitato;
- c) Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri Trillini, Giglio, Osti, Leoni e De Gioannis. Presiede Osti e funge da segretario il consigliere Giglio.

Considerata la regolarità della convocazione, sul primo punto il Presidente ricorda ai convenuti che le dimissioni del Vice-Presidente sono pervenute con messaggio email lo scorso 11 gennaio e che pertanto spetta al CD il compito di indicare il nominativo di un socio che possa sostituirlo, in attesa che una nuova assemblea si esprima al riguardo. Il presidente propone per l'incarico di consigliere supplente il nominativo del socio Massimo Ciolfi la cui partecipazione alla seduta è stata dallo stesso confermata nella giornata di ieri. Tutti i presenti approvano la proposta che diventerà efficace appena il socio Ciolfi avrà confermato l'accettazione della carica. La nomina dei due attuali consiglieri supplenti - Ciolfi e De Gioannis - sarà sottoposta all'approvazione dell'annuale assemblea dei soci da convocarsi entro il mese di aprile 2017.

Sul secondo punto il Presidente riassume i temi d'interesse del quartiere che restano purtroppo irrisolti e per i quali il Comitato dovrà ricercare una soluzione. Questi gli argomenti trattati:

Associazione Verde Fotografia-Bernardini (AVF). L'associazione dei residenti, creata per occuparsi della manutenzione delle aree verdi del quartiere ha effettuato una manutenzione minima nelle aree verdi del quartiere. Si evidenzia a tal proposito che ad oggi non sembra aver ancora ottenuto dal Comune l'affidamento delle aree verdi del quartiere.

Si evidenzia inoltre una non sufficiente comunicazione della AVF nei confronti dei propri soci. La richiesta d'incontro con il suo Consiglio Direttivo, presentata nel mese di settembre 2016 da parte del Comitato, non ha ottenuto alcuna risposta. C'è la sensazione che la raccolta delle quote dei soci per la manutenzione delle aree non proceda secondo le aspettative e ciò rappresenti un grosso ostacolo alla programmazione delle lavorazioni. Il consigliere Giglio osserva come sotto l'aspetto legale l'AVF non abbia la legittimità di pretendere quote dai soci per la manutenzione dal momento che lo statuto impone che l'associazione abbia prima ottenuto dal Comune la concessione delle aree stesse in affidamento, cosa che non sembra ancora avvenuta.

Alle ore 19.40 si unisce alla discussione il socio Ciolfi al quale viene proposta la nomina a consigliere e Vice-Presidente del Comitato. Il socio Ciolfi dichiara di accettare l'incarico. Proseguendo la discussione sul tema e, particolarmente, sulla difficoltà che l'associazione verde può incontrare nella raccolta delle quote, i consiglieri Trillini e Leoni, oltre al presidente, vedono favorevolmente che ciò avvenga per il tramite degli amministratori condominiali cosa che rappresenterebbe una significativa semplificazione amministrativa.

Il consigliere Ciolfi osserva però che ciò non può rappresentare un obbligo da parte di questi ultimi, trattandosi di materia che non è di pertinenza condominiale. Cita, tra gli altri, i casi di ritardato o di mancato pagamento delle quote con improprio coinvolgimento dell'amministratore nel contenzioso tra socio e associazione verde.

L'intero consiglio concorda, comunque, sulla necessità che l'AVF promuova iniziative per la raccolta di nuove adesioni tra i residenti, essendo i soci attuali un numero largamente insufficiente a sostenere i costi di un'adeguata manutenzione.

Il Comitato si rende disponibile a fornire la propria collaborazione a eventuali iniziative di sensibilizzazione che la AVF deciderà di avviare.

Il secondo tema problematico per il quartiere è rappresentato dalla mobilità e due sono i casi irrisolti. L'incrocio pericoloso di via Fotografia/via Ardeatina e il completamento/urbanizzazione di Via Brogi.

Sulla questione dell'incrocio il presidente riferisce di aver nuovamente interessato il Municipio, incontrando l'assessore preposto nel mese di novembre 2016, per chiedere, come rimedio, l'installazione di un semaforo o di una rotatoria da proporre al Dipartimento comunale che vi dovrà provvedere.

Sulla questione del completamento di via Brogi, che da oltre 8 anni attende l'urbanizzazione del suo tratto finale, lo stesso assessore aveva assicurato l'intenzione di adire al Dipartimento di Urbanistica del Comune per chiedere una sua soluzione in tempi rapidi e di promuoverne la discussione congiunta delle commissioni Urbanistica e Lavori pubblici del Municipio. Tale incontro (dietro convocazione dell'assessore ing. Tisi) non ha mai potuto aver luogo. L'assessore, che aveva preso a cuore le questioni poste, è stato improvvisamente dimissionato dal presidente del Municipio e non è stato ancora nominato il suo sostituto. Il presidente del Municipio, che regge l'interim, non ha ritenuto di ricevere ns. delegazioni per discutere delle questioni perché, affermava, imminente la nomina del nuovo assessore. Il che non è ancora accaduto. I consiglieri offrono la disponibilità ad un incontro col Municipio, ove si ottenga una convocazione.

Gli altri temi discussi riguardano: l'area giochi di via Modotti, chiusa e abbandonata da molti mesi perché pericolosa. La lettera di denuncia a suo tempo inviata dal Comitato di Quartiere al Dipartimento Ambiente sarà sottoposta ex novo all'assessore della nuova Giunta comunale, approfittando del fatto di essere il Comitato portavoce del Coordinamento che collabora alla stesura del nuovo Regolamento del Verde di Roma Capitale. Non c'è invece traccia di iniziative prese al riguardo dall'assessore municipale che pure era stato sensibilizzato al problema già nel luglio 2016.

Infine, in merito al casale di via Grottaperfetta, tutt'ora inutilizzato, la proposta avanzata dal Comitato di Quartiere di aprirlo alle associazioni del quartiere è stata presentata al Municipio e fatta propria dalla maggioranza dei consiglieri municipali. Si attendono gli sviluppi della proposta e la formalizzazione della richiesta del Municipio stesso al Comune per affidargli la responsabilità del casale in modo da assegnare, per bando, il casale stesso a un'attività d'interesse per il quartiere e ove si possano ospitare attività e iniziative promosse dalle associazioni territoriali.

Alle ore 20.30 la riunione si chiude.  
Il Segretario

Il Presidente